

— Syllabus

Dipartimento di progettazione e arti applicate
DASL06—
Diploma Accademico di Secondo livello in Interior Design
corso Interior Design

Ecodesign B

ABPR17 — 75 ore 6 CFA teorico—pratico

a.a. 2020–2021

Professoressa Mariafrancesca “Agnese” Giglia

Titolare di Design (ABPR 17)

Posta elettronica istituzionale (PEO): agnesegiglia@abacatania.it

Orario di ricevimento: ogni lunedì dalle 10:00 alle 13:00 dalle 15:30 alle 18:30 (previa prenotazione tramite PEO)

Sede: Microsoft® Teams

— Obiettivi formativi

La sostenibilità non riguarda solo una dimensione economica e una ecologica, ma possiede anche una dimensione sociale. Pertanto la transizione dallo stile di vita attuale verso uno stile di vita sostenibile richiede anche un apprendimento sociale, un cambiamento dei comportamenti, dei luoghi e delle abitudini di consumo. Il Corso vuole fornire strumenti teorico pratici operativi per ripensare la qualità ambientale di nuovi prodotti, strategie, architetture effimere, o un capo di abbigliamento che rispetti il ciclo di vita di un prodotto ecosostenibile parallelamente alla progettazione specifica di un oggetto o servizio.

Il corso si prefigge di far realizzare agli studenti un progetto che ipotizzi una filiera produttiva corta. Gli oggetti dovranno essere progettati per essere realizzati vicino alle persone che consumano con l'obiettivo di :“compra più vicino a te” in modo da inquinare il meno possibile e sostenere l'economia locale. Lo studente dopo aver analizzato le risorse locali a livello di materiali e tecniche di lavorazioni, dovrà sviluppare un progetto in collaborazione con un artigiano. Il progetto dovrà essere sviluppato con particolare attenzione ai costi di realizzazione , facilità di replica a livello artigianale e ricerca di innovazione.

Il corso di Ecodesign o Design compatibile è una nuova opportunità sperimentale espressiva e formativa per la salvaguardia e la riqualificazione del proprio territorio. Sviluppare prodotti ambientalmente e socialmente sostenibili è uno dei principali obiettivi della cultura del design del XXI secolo. Il corso pertanto, intende trasferire Strategie, metodi e strumenti per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili attraverso la gestione progettuale del ciclo di vita di un prodotto in modo da prevenire e ridurre i suoi impatti sull'ambiente, garantendone un'elevata qualità prestazionale, attraverso l'applicazione di specifici metodi progettuali, l'impiego di materiali eco-innovativi e l'utilizzo di criteri di sviluppo dei prodotti guidati dai principi della sostenibilità ambientale.

Il corso è strutturato sulla base di lezioni frontali che affronteranno le politiche e normative legate alla sostenibilità ambientale senza tralasciare la dimensione sociale ed economica dall'origine ad oggi. Le lezioni saranno articolate come dialogo frontale supportate da immagini commentate dal docente e da un'attività di laboratorio. Al termine delle lezioni sarà elaborato un progetto basato sulla natura stessa del corso. L'elaborato dello studente dovrà riassumere i concetti appresi durante le lezioni teoriche e le indicazioni del processo ideativo comunicato dal docente; un elemento, un oggetto, un sistema, un progetto sociale, un architettura effimera che possa definirsi in tutti i suoi contenuti eco compatibile. Il corso ha come obiettivo generale quello di fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici avanzati per l'elaborazione

progettuale di oggetti, sistemi di oggetti, servizi e architetture effimere dell'ambiente contemporaneo, in rapporto alle risorse del territorio e al ciclo di vita di un prodotto.

Agli studenti verranno forniti gli strumenti teorici e metodologici per l'elaborazione progettuale di oggetti, servizi e artefatti, secondo le strategie contemporanee legate alla sostenibilità ambientale economica e sociale. Attraverso lezioni frontali ed esperienze progettuali gli studenti avranno la possibilità di sperimentare nuovi modelli e strategie di sviluppo innovativi e sostenibili, considerando le eccellenze del territorio come risorsa locale sia per promuovere e veicolare i luoghi del territorio e sia per avviare innovazioni sul territorio dalla valorizzazione degli scarti, alla promozione dell'artigianato e dei beni locali.

Si lascerà, allo studente, libertà di scelta di un prodotto/servizio di un ambito territoriale specifico, in modo da identificare e mappare le diverse eccellenze della tradizione e dell'artigianato della nostra regione. Il quale dovrà approfondire le tecniche di progettazione che possono nascere dal connubio design/artigianato, design/servizio per stimolare l'elaborazione di idee che innovino l'immaginario tradizionale nel rispetto dell'ambiente, con lo scopo di sviluppare nuovi processi tenendo in considerazione le proprietà dei materiali e le loro possibili combinazioni rispetto alle diverse tipologie di prodotto/servizio e secondo il loro ciclo di vita.

– Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Il corso è articolato in tre fasi: una teorica e due laboratoriali.

Il percorso didattico avverrà attraverso l'attivazione di una specie di cantiere creativo nel quale, concentrando l'attenzione sul ciclo di vita dei rifiuti solidi urbani, saranno elaborate strategie e prodotti di design sostenibile volte a dimostrare e consentire la diminuzione dell'impatto ecologico sul territorio e la diffusione dell'utilizzo di materiali eco compatibili.

Percorso didattico

Il percorso didattico che gli allievi compiranno è articolato in tre momenti distinti:

1^a FASE - Lezioni teoriche:

sul rapporto tra il design e l'ecologia nella storia; e i processi di gestione del ciclo di vita di un prodotto, tra normative e strategie.

- Si basa su lezioni teoriche frontali supportate da immagini che, forniranno agli studenti: conoscenze approfondite sulle più recenti politiche e normative ambientali, nazionali e internazionali, relative all'eco-innovazione di prodotto; e competenze specialistiche, scientifico-culturali e tecnico-operative per la progettazione e lo sviluppo di prodotti eco-sostenibili. Gli argomenti trattati saranno la storia del rapporto tra Design ed ecologia partendo dagli esempi del passato a oggi; e i processi di gestione del ciclo di vita di un prodotto, come strategia, metodo e strumento per la progettazione e lo sviluppo di prodotti di design sostenibile.

2^a FASE - laboratoriale:

individuazione e recupero degli scarti.

- Punto di partenza del percorso progettuale sarà il recupero critico delle più varie tipologie di scarto (dall'intera gamma delle materie plastiche a materiali ferrosi, molle, cavi elettrici, condensatori elettrolitici, bustine di tè, bucce di agrumi, semi, carte di caramelle, carta riciclata, ritagli di pellicola di rullini fotografici, tappi di bottiglia, stoffe, lana, seta, acrilico, microfibra...) In questa fase gli studenti dovranno individuare e recuperare materiali di vario genere e oggetti di uso quotidiano come punto di partenza per la rielaborazione creativa di un prodotto di eco-design. Gli scarti selezionati a sua volta saranno divisi per tipologia, fotografati, e ripensati per donare loro una nuova forma e quindi una seconda possibilità di nuova vita.

3^a FASE - laboratoriale:

da rifiuto a risorsa, da risorsa a prodotto di design ecosostenibile.

- Lo scarto, dal macero, si trasformerà in oggetto di design ecosostenibile. In questa fase gli allievi dovranno progettare un oggetto, una strategia, un servizio un progetto sociale che rispetti il ciclo di vita di un prodotto ecosostenibile.

Attraverso la sperimentazione progettuale, infine, lo studente dovrà acquisire la capacità di governare il sistema di relazioni fra materiali, processi produttivi, aspetti prestazionali e simbolici con il principio della sostenibilità. L'obiettivo è quello di fornire una corretta metodologia di progetto, che consenta di affrontare consapevolmente il percorso che dall'idea conduce alla realizzazione di un elaborato finito secondo le linee strategiche dell'eco design.

Cardine disciplinare è costruire nuove storie e nuovi significati, all'interno di strutture esistenti, spazi pubblici e privati della città contemporanea di forte significato, luoghi, sia fisici sia mentali, all'interno dei quali si definisce la vita dell'uomo.

L'obiettivo del laboratorio, sviluppato durante il corso, è quello di fornire una corretta metodologia di progetto, che consenta di affrontare consapevolmente il percorso che dall'idea conduce alla realizzazione attraverso il sistema di sostenibilità ambientale, economico e sociale.

Attraverso lezioni frontali ed esperienze progettuali gli studenti avranno la possibilità di sperimentare nuovi modelli e strategie di sviluppo innovativi e sostenibili, considerando le eccellenze del territorio come risorsa locale sia per promuovere e veicolare i luoghi del territorio e sia per avviare innovazioni sul territorio dalla valorizzazione degli scarti, alla promozione dell'artigianato e dei beni locali.

Progettazione

secondo il ciclo di vita del prodotto, la "regia" degli spazi e delle funzioni, l'interazione tra le varie discipline: architettura, design, illuminotecnica, materiali.

Materiali

Materiale e processi costruttivi tradizionali, materiali e processi sperimentali e materiali e processi ecosostenibili.

– Modalità esame

Lo studente è tenuto a presentare all'esame gli elaborati relativi alle esercitazioni per l'acquisizione degli strumenti di ricerca, osservazione e restituzione di un oggetto, servizio o architettura effimera sostenibile e gli elaborati relativi al progetto conclusivo, attraverso: il concept; il glossario; l'individuazione dello scenario di riferimento; la mappatura dello spazio: aree, funzioni e percorsi; coordinamento di testi, immagini, materiali, tecnologie, ritualità, distribuzione e consumo del cibo attraverso un "moodboard" e/o storytelling; restituzione grafica del progetto; piante, prospetti, sezioni, prospettive e assonometrie; abachi dei materiali e degli oggetti; glossario dei termini tecnici e specifici del progetto; modello di lavoro in scala o maquette di progetto.

Per poter accedere agli esami è necessario aver consegnato in tempo utile tutte le attività assegnate durante il corso della materia, aver maturato il progetto finale, aver una buona presentazione grafica del progetto e aver sostenuto un numero sufficiente di revisioni/confronti.

– Prerequisiti richiesti

Tanta curiosità.

– Frequenza lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore all'80% della totalità della didattica frontale come previsto da palinsesto, con esclusione dello studio individuale come da Art.10 del DPR n. 212 del 8 luglio 2005.

– Contenuti e programmazione del corso

1. Definizione di ecodesign e i suoi ambiti.	7. Social & Service Design per un ciclo di vita sostenibile
2. Il ciclo di vita di un prodotto	8. Design Experience e Design Thinking applicati all'ecodesign
3. Dal riuso alla materia seconda, dalle tradizioni ai sistemi naturali, con immaginare un oggetto sostenibile	9. Dall'idea al progetto esecutivo: dettagli, materiali e tecniche di produzione o realizzazione per un processo sostenibile.
4. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica e il concetto di rigenerazione urbana sociale e culturale	10. Laboratorio Progettuale
5. Strumenti di restituzione di un progetto consapevole: "moodboard" e "storytelling"	11. Ergonomia, Antropometria e Prosemica
6. Design e strutturazione di un concept sostenibile	12. Misurabilità e Fattibilità (materiali, sistemi di produzione, disegni tecnici e modelli)

– Testi di approfondimento consigliati

Alastair Fuad-Luke, *Eco-Design Progetti per un futuro sostenibile*, Logos, 2003;
 Zygmunt Bauman, *Vite di scarto*, Editori Laterza, 2005;
 A. Giacchetta, A. Magliocco, *Progettazione sostenibile dalla pianificazione territoriale all'ecodesign*, Carocci, 2007;
 Ezio Manzini, François Jégou, *Quotidiano sostenibile Scenari di vita urbana*, Edizioni Ambiente, 2003;
 Bruno Munari, *Da cosa nasce cosa appunti per una metodologia progettuale*, Editori Laterza, 2007;
 Donald A. Norman, *Il design del futuro*, Apogeo, 2008;
 Lucia Pietroni, *Eco-materiali ed eco-prodotti "Made in Italy"*, Edizioni Kappa, 2004;
 John Thackara, *In the bubble Design per un futuro sostenibile*, Umberto Allemandi & C, 2008;
 Carlo Vezzoli, Ezio Manzini, *Design per la sostenibilità ambientale*, Zanichelli, 2007.

– Altro materiale didattico

S. Coradeschi, *Come costruire un modello plastico architettonico*, Di Baio Editore, 1987 ([Link](#));
 E. Viceconte, *L'esperienza del luogo e del tempo* ([Link](#)).

Alla bibliografia di base, fornita come un primo orientamento generale nella vasta bibliografia di settore, faranno da integrazione una serie di altri testi o parti di scritti che di volta in volta, a seconda dei temi trattati, il docente proporrà agli studenti: manuali e strumenti per la progettazione, slide macro argomenti.

– Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da professori e da tutor (se assegnati) attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata). Gli studenti possono, mediante e-mail istituzionale eventualmente anche attraverso i tutor, chiedere al professore del corso un colloquio in modo da concordare obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni e comunque non oltre la prima settimana di corso. Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale cinap@abacatania.it